**Progetto italo – algerino**

**“La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale**

**delle donne e dei giovani sordi”**

**INTRODUZIONE**

L’ENS – Ente Nazionale Sordi Onlus, in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Sordi d’Algeria – FNSA, ha presentato alla Fondazione Anna Lindh ([www.euromedalex.org](http://www.euromedalex.org)) un progetto riguardante corsi di lingua dei segni francese per 40 giovani e 40 donne sordi ad Algeri. Questo progetto è stato ritenuto finanziabile ed inizierà la sua attività a partire dal 27 Settembre 2012 ed avrà la durata di un anno. L’ENS coordina il progetto e ne gestisce la parte scientifica e tecnico - organizzativa. La Federazione Nazionale dei Sordi d’Algeria fornisce il personale docente e discente e coordina l’attuazione dei corsi e la loro preparazione, nonché il reperimento e la scelta dei corsisti.

**ABSTRACT – RIASSUNTO DEL PROGETTO**

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità al punto *e* del Preambolo afferma:

*“la disabilità è un concetto in evoluzione; essa è il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali ed ambientali, che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”.*

Da ciò deriva che la disabilità è un fenomeno di esclusione sociale. Nello specifico le persone sorde sono particolarmente discriminate ed escluse, a causa delle loro difficoltà di comunicazione. I giovani e le donne sorde, appartenendo ai gruppi più vulnerabili della società, hanno maggiore difficoltà di comunicazione. Considerato ciò, il progetto mira a fornire ad 80 algerini sordi (40 DONNE E 40 GIOVANI), la formazione adeguata per consentire loro di utilizzare correttamente la lingua dei segni come elemento per superare l'esclusione sociale e come veicolo per la loro integrazione nella società, soprattutto nel mondo della scuola e del lavoro. I partecipanti saranno divisi in 4 gruppi, ciascuno composto da 20 persone. Ogni gruppo sarà seguito da un formatore. Il progetto mira anche a sensibilizzare le autorità nazionali e locali (sia algerine che italiane) ai problemi delle persone sorde.

L'obiettivo specifico del progetto è quello di fornire ai gruppi vulnerabili della società i mezzi per ottenere l'inclusione nella società. Questi mezzi sono costituiti dalla lingua dei segni, che, come indicato nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, è un elemento chiave per l'integrazione delle persone sorde nella società. In particolare, il progetto prevede la necessità di migliorare le capacità di comunicazione dei giovani e delle donne sorde algerine, per aprire loro un nuovo accesso al mondo della scuola e del lavoro.

**ATTIVITA’**

Il progetto sarà organizzato attraverso tre fasi: conferenze di presentazione in Italia e in Algeria; corsi di lingua dei segni francese da tenersi nella città di Algeri presso la sede della FNSA; attività di diffusione dei risultati. Quest’ultima sarà svolta sia in Algeria che in Italia.

 Il progetto sarà coordinato dall’ENS che ha la responsabilità della sua riuscita, in collaborazione con il partner algerino. All'inizio del progetto saranno messi in evidenza le linee di base del progetto stesso, con dati qualitativi e quantitativi. Tutto ciò per garantire un’adeguata possibilità di monitoraggio e per registrare eventuali elementi di debolezza durante lo sviluppo del progetto stesso. Il processo di monitoraggio avverrà attraverso report (rapporti) periodici e finali, che verranno elaborati sia dall’ENS che dalla FNSA. Tali rapporti si baseranno su un’analisi congiunta degli indicatori, tale da dimostrare i risultati e il loro impatto.